

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 89 DEL 14/06/2021**

OGGETTO

VARIANTE AL PAE E AL PCA DEL COMUNE DI GATTATICO NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO AI SENSI DELLA LR N. 4/2018 RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "PCS DEL POLO N. EN105 CASTELLANA NEL COMUNE DI GATTATICO" PRESENTATO DA EMILIANA CONGLOMERATI SPA. ESAME AI SENSI DELL'ART. 15 LR 47/78 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. 152/2006

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- Emiliana Conglomerati spa in data 28/04/2020 ha presentato al Comune di Gattatico domanda per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e contestuale provvedimento autorizzatorio unico relativo al progetto denominato "PCS del Polo PIAE n° EN105 Castellana nel Comune di Gattatico (RE)";
- in data 22/07/2020 sul sito istituzionale del Comune di Gattatico è stato pubblicato l'avviso per l'avvio della procedura di VIA e contestuale provvedimento autorizzatorio unico relativo all'attività estrattiva del Polo di PIAE n. EN105 "Castellana";
- il Comune di Gattatico ha provveduto a comunicare, in data 23/07/2020, ns prot. 17211, l'avvio delle procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e contestuale provvedimento autorizzatorio unico relativo al progetto denominato "PCS del Polo n. EN105 Castellana nel comune di Gattatico", comprensiva della Variante al Piano delle Attività Estrattive e al Piano di Coordinamento Attuativo comunali (di seguito PAE/PCA);
- sul BURERT n. 73 del 17/03/2021 è stato pubblicato l'avviso relativo alla Variante al PAE/PCA comprensiva degli elaborati di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale - ValSAT (Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica);

Visti:

- la richiesta di integrazioni documentali trasmessa dal Comune di Gattatico ad Emiliana Conglomerati prot n. 10945 del 30/09/2020, acquisita agli atti al prot. n. 22875 del 30/09/2020, a seguito della seduta di conferenza di servizi istruttoria tenutasi in data 02/09/2020;
- le integrazioni trasmesse dal Comune di Gattatico con nota prot. n. 14558 del 19/12/2020, acquisita agli atti al prot. n. 31165 del 22/12/2020;
- la nota del Comune di Gattatico prot. n. 14745 del 23/12/2020, acquisita agli atti al prot. n. 31333 del 23/12/2020, con cui è stata convocata per il 18/01/2021 la prima seduta della conferenza di servizi decisoria;
- il verbale della prima seduta della conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 18/01/2021, trasmesso dal Comune di Gattatico ed acquisito agli atti al prot. n. 2100 del 29/01/2021;
- la nota del Comune di Gattatico prot. n. 2517 del 03/03/2021, acquisita agli atti al prot. n. 5170 del 03/03/2021, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti;
- la nota del Comune di Gattatico prot. n. 5795 del 20/05/2021, acquisita agli atti al prot. n.12561 del 20/05/2021, con cui è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito a fini urbanistici e ValSAT con avviso sul BURERT n. 73 del 17/03/2021, non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che la nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017, entrata in vigore il 1^a gennaio 2018, consente l'adozione di varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente entro il termine di tre anni dalla sua entrata in vigore, termine prorogato di un anno dalla LR 3/2020;

Visti gli elaborati di variante presentati, comprensivi della documentazione necessaria per attivare, ai sensi del D. Lgs. n.152/06 recante "Norme in materia ambientale" la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante al PAE/PCA in esame;

Dato atto che il “Piano Comunale delle Attività Estrattive - Polo Castellana Nord e Sud” del Comune di Gattatico, adottato con deliberazione consiliare n. 46 del 30/09/2015, è stato oggetto di valutazione ambientale, nell'ambito del relativo esame urbanistico ed ambientale, conclusasi con provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS con esclusione dalla VAS, emesso con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 82 del 01/06/2016.

Dato atto, inoltre, che la Responsabile del Procedimento del presente atto è la dott.ssa Barbara Casoli, che ha predisposto l'istruttoria della variante in esame;

Constatato che:

- il Provvedimento autorizzatorio unico di VIA di competenza comunale riguarda il progetto denominato “PCS del Polo PIAE n° EN105 “Castellana” nel Comune di Gattatico (RE)” presentato da Emiliana Conglomerati spa. Il progetto è costituito dal Piano di Coltivazione e Sistemazione (PCS) del polo di PIAE n° EN105 “Castellana” situato nella parte sud del territorio comunale, in un’area collocata tra il torrente Enza e il Comune di Sant’Ilario d’Enza. Il polo estrattivo, che interessa complessivamente una superficie pari a 149.162 mq, è suddiviso in due comparti denominati “Castellana Nord” (107.215 mq) e “Castellana Sud” (41.947 mq) posti a distanza di circa 500 metri uno dall’altro in direzione nord-sud, nei quali è prevista l'estrazione di 647.890 mc di ghiaia;
- oltre al Polo estrattivo “Castellana”, il PAE comprende anche la “Cava Pioppini” (EN 007), dove sono state ultimate da tempo le operazioni di estrazione ed è stata completata la fase di ripristino (area acquisita dal Comune di Gattatico nel marzo 2019) e il “Frantoio Bertozzi,” costituito da un impianto di trasformazione inerti (ghiaie e sabbie), non più utilizzato e ad oggi in stato di dismissione;
- la variante al PAE/PCA ricompresa nel provvedimento autorizzatorio unico riguarda in particolare la destinazione del “Frantoio Bertozzi”: a differenza di quanto previsto nel PAE vigente, dove si prevede il riutilizzo dell’impianto a servizio delle aree del Polo “Castellana” per le attività di trattamento inerti durante la fasi di estrazione, nel piano presentato non viene prevista la riattivazione del frantoio bensì la sua definitiva dismissione con smantellamento delle strutture, fatta eccezione per l’edificio che ospita gli uffici e per il fabbricato ad uso magazzino/deposito, che si prevede verrà utilizzato come parcheggio dei mezzi d’opera durante il periodo notturno e nei giorni di inattività; negli elaborati si evidenzia che la variante è motivata dalle pessime condizioni degli impianti e dei macchinari presenti nel frantoio, il cui ripristino non viene più considerato fattibile dal punto di vista tecnico-economico;
- con la variante si prevede, pertanto, di conferire e trattare gli inerti estratti dal Polo “Castellana” presso l’impianto di proprietà di Emiliana Conglomerati situato a circa 4 km a sud in linea d’aria in comune di Montecchio Emilia; il percorso su strada compiuto dai mezzi sarà pari a circa 9 km; durante le fasi di escavazione verrà trasportato al suddetto frantoio il 50% del materiale estratto, mentre il restante 50% verrà conferito direttamente ai luoghi di utilizzo;
- l’area di estrazione del comparto “Castellana Sud” è posta a circa 300 metri dal confine del sito Rete Natura 2000 ZSC-ZPS “Fontanili di Gattatico e Fiume Enza”; gli elaborati sono comprensivi di “Valutazione di Incidenza della proposta di Variante al Piano delle Attività estrattive (PAE) del Comune di Gattatico”;

Constatato, inoltre, che:

- in riferimento agli aspetti di variante al PAE, nel Rapporto ambientale è stato approfondito - a seguito delle richieste di integrazioni formulate anche dalla Provincia in conferenza di servizi - il tema del traffico veicolare indotto dalle attività estrattive in relazione all'utilizzo del frantoio di Montecchio Emilia;
- per quanto riguarda i movimenti in entrata/uscita dal Polo "Castellana", i mezzi utilizzeranno via Imperiale (strada comunale), con la quale raggiungeranno la Via Emilia (SS n. 9) per distribuirsi sulle due direttrici est-ovest. In particolare i mezzi che conferiranno il materiale estratto al frantoio di proprietà di Emiliana Conglomerati utilizzeranno la direttrice est per circa 500 metri fino alla rotatoria di intersezione con la SP n. 39, che verrà percorsa fino all'imbocco della Variante della via Emilia a nord di Sant'Ilario, al termine della quale si dirigeranno verso Montecchio Emilia, percorrendo prima un breve tratto della SP n. 39 e quindi la SP n. 12 (per circa 5 km) fino all'impianto;
- per quanto riguarda le stime del traffico indotto e della relativa incidenza sulla viabilità percorsa dai mezzi pesanti in entrata/uscita dal polo estrattivo, sulla base dei volumi estraibili è stato calcolato un flusso pari a 45 mezzi/giorno, per un totale A/R di 90 transiti/giorno, che è stato confrontato con i dati di traffico provenienti dalla rete di monitoraggio regionale, relativi a due stazioni di rilevazione, localizzate una sulla via Emilia (stazione n. 25), circa 3 km ad ovest dall'immissione dei mezzi pesanti sulla stessa ed una seconda sulla SP n. 12 (stazione n. 431), lungo il percorso che effettueranno i mezzi pesanti per raggiungere il frantoio;
- per quanto riguarda la Via Emilia, caratterizzata da un volume di traffico elevato, in riferimento alle fasi di estrazione è stata stimata un'incidenza sul traffico diurno complessivo pari allo 0,31% verso ovest e allo 0,1% verso est, mentre nelle fasi di ritombamento della cava è stata stimata un'incidenza dello 0,2%;
- per quanto riguarda la SP n. 12 nel tratto compreso tra Sant'Ilario e il frantoio di Montecchio l'incidenza sul traffico diurno complessivo risulta pari allo 0,82%, mentre la variazione percentuale delle componenti di traffico dei mezzi pesanti assume un valore più elevato. Si tratta di un tratto stradale caratterizzato attualmente da un volume di traffico pesante contenuto (238 transiti al giorno contro circa 5.000 transiti di mezzi leggeri), poichè poco a sud del frantoio di Montecchio vige il divieto di circolazione ai mezzi pesanti. Il traffico indotto dall'attività estrattiva nel Polo "Castellana" non incrementerà i flussi attuali generati dai mezzi in entrata/uscita dal frantoio di Montecchio, attualmente approvvigionato con materiale proveniente da altre aree di estrazione, poiché si tratta - nella sostanza - di una sostituzione degli odierni itinerari di conferimento dei materiali al frantoio;
- nel Rapporto ambientale - integrato a seguito delle richieste formulate dagli Enti in conferenza di servizi - sono state valutate le possibili alternative viabilistiche per il collegamento tra le aree estrattive ed il frantoio di Montecchio. Il percorso individuato nella proposta di Variante è risultato essere il migliore in quanto idoneo al transito di mezzi pesanti, esterno ai centri abitati e di lunghezza inferiore ai percorsi alternativi, sviluppati lungo la viabilità locale con attraversamento di centri urbani o su viabilità non idonee e/o vietate ai mezzi pesanti, e comunque più lunghi rispetto a quello individuato;
- tra le possibili alternative è stata presa in considerazione anche la possibilità di utilizzare la strada camionale che si sviluppa in adiacenza all'alveo del T. Enza. Tale possibilità è però esclusa in quanto buona parte del percorso ricade all'interno del sito Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4030023 "Fontanili di Gattatico e Fiume Enza" e interessa, in parte, la zona delle casse di espansione poste in sinistra idraulica del corso d'acqua, con due attraversamenti dello stesso in corrispondenza di altrettanti

guadi; per evitare gli attraversamenti ed il passaggio all'interno della cassa di espansione, il ripristino del percorso dovrebbe prevedere la realizzazione di un nuovo tratto di camionale in destra idraulica, interessando anche terreni privati;

Constatato, infine, che:

- con riferimento alla dismissione del Frantoio Bertozzi, nel Rapporto ambientale vengono evidenziati gli effetti positivi nel contesto locale nell'intorno del sito derivanti dalla sua mancata riattivazione. In particolare si sottolineano i seguenti aspetti:
 - o non si verificherà un effetto cumulativo nelle emissioni di polveri derivanti dalla compresenza di lavorazioni presso il frantoio e nelle aree di estrazione;
 - o vi sarà una riduzione del rumore prodotto localmente, in special modo in considerazione dei ricettori residenziali posti nelle vicinanze del frantoio;
 - o con la Variante al PAE si prevede solo lo scarico di acque meteoriche in acque superficiali, mentre il ripristino del Frantoio Bertozzi avrebbe generato anche scarico di acque reflue.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione con avviso sul BURERT n. 73 del 17/03/2021 il Comune di Gattatico non ha ricevuto osservazioni relativamente alla Variante al PAE, come comunicato dallo stesso Comune di Gattatico con nota prot. n. 5795 del 20/05/2021, acquisita agli atti al prot. n. 12561 del 20/05/2021;
- durante il periodo di pubblicazione degli elaborati di progetto con avviso sul sito istituzionale del 22/07/2020 il Comune di Gattatico ha ricevuto un'osservazione presentata dai gruppi consiliari di minoranza dei Comuni di Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, trasmessa dallo stesso Comune di Gattatico insieme alle integrazioni documentali con nota prot. n. 14558 del 19/12/2020, acquisita agli atti al prot. n. 31165 del 22/12/2020. Tale osservazione riguarda aspetti inerenti il tema della viabilità utilizzata per il trasporto dei materiali estratti verso l'impianto di lavorazione e verso le altre destinazioni di utilizzo; in particolare si chiede il ripristino e l'utilizzo dell'ex pista TAV verso nord che si raccorda con la rotatoria posta a nord di Taneto per raggiungere il casello autostradale Terre di Canossa e l'utilizzo della pista esistente in fregio al torrente Enza verso sud per raggiungere l'impianto di lavorazione inerti di Montecchio, realizzando un prolungamento di circa 1,7 km al fine di evitare il passaggio nelle casse di espansione in sponda parmense;
- nella seduta di conferenza di servizi tenutasi in data 18/01/2021, il Comune di Gattatico ha reso noto che in data 07/01/2021 i medesimi gruppi consiliari dei Comuni di Gattatico e Sant'Ilario d'Enza hanno presentato una memoria scritta nella quale vengono ribaditi i temi riportati nell'osservazione sopra richiamata;
- in considerazione del fatto che uno dei temi oggetto di richiesta di integrazioni da parte di diversi enti, tra i quali la Provincia, ha specificamente riguardato la viabilità, nella proposta di controdeduzione all'osservazione e successivamente nella seduta di conferenza di servizi del 18/01/2021, il Comune di Gattatico ha precisato di ritenere che gli approfondimenti e le valutazioni contenute negli elaborati integrativi presentati e le ulteriori argomentazioni riportate nel verbale della conferenza possano fornire adeguato chiarimento rispetto ai temi sollevati sia nella suddetta osservazione che nella memoria scritta successivamente presentata, ed esclude la possibilità di accogliere le soluzioni proposte nell'osservazione legate al ripristino ed utilizzo dell'ex pista TAV. Tale impossibilità è, peraltro, confermata nel parere dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, in atti al Comune di Gattatico prot. n. 2512 del

03/03/2021, ribadendo quanto anticipato in sede di conferenza di servizi in merito alla non accoglibilità della proposta di utilizzare la pista come viabilità alternativa verso nord per ragioni di natura idraulica;

CONSIDERATO che:

1. svolta l'istruttoria la Responsabile del Procedimento propone di formulare la seguente osservazione alla Variante al PAE/PCA del Comune di Gattatico, osservazione che si condivide:
 - riguardo il Frantoio Bertozzi, si ritiene necessario che il PAE definisca modalità e tempistica della dismissione degli impianti e delle attrezzature esistenti e del recupero delle relative aree, ad eccezione di quanto interessato dalle attività connesse alla cava. A tal fine si chiede di integrare le schede di progetto della variante PAE prevedendo la sottoscrizione, entro una scadenza prestabilita, di un apposita convenzione che fissi il termine improrogabile per la dismissione di suddetti impianti ed attrezzature ed il recupero delle relative aree secondo un preciso cronoprogramma. L'avvenuta sottoscrizione di tale convenzione dovrà, inoltre, essere inserita quale condizione nella convenzione per l'esercizio all'attività estrattiva oggetto di provvedimento autorizzatorio unico, al fine di assicurare la necessaria contestualità tra le attività di coltivazione della cava e la dismissione degli impianti non utilizzati.
2. per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) della variante PAE/PCA in esame, visti i pareri, espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica, di:
 - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2021/11490 del 25/01/2021: parere favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni attinenti aspetti progettuali del Piano di Coltivazione e Sistemazione riguardanti in particolare la mitigazione degli impatti ambientali sulle varie matrici derivanti dalle attività di coltivazione della cava e di ripristino morfologico;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2021/0014906 del 03/02/2021: parere favorevole a condizione che i mezzi impiegati per il trasporto del materiale nel tragitto tra la cava ed il frantoio siano coperti con teli e che vengano effettuate bagnature periodiche delle piste utilizzate al fine di ridurre al minimo la dispersione di polveri in atmosfera;
 - Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, PC/2021/3107 del 22/01/2021, ad esito favorevole;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n.18614 del 01/09/2020: per quanto attiene agli aspetti di tutela paesaggistica, parere favorevole a condizione che il competente ufficio della Soprintendenza sia informato in merito a tutte le attività attinenti il rimboschimento naturalistico delle scarpate, da realizzarsi come proposto nel progetto e negli elaborati tecnici, sia durante le lavorazioni di scavo che al termine delle stesse; per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica: autorizzazione ai lavori senza necessità di

ulteriori controlli o indagini archeologiche per quanto riguarda i lotti 1, 2 e 3 del comparto Sud e nella parte del comparto Nord non interessata dalla presenza di paleosuoli; autorizzazione ai lavori con la prescrizione del controllo in corso d'opera ed eventuale scavo da eseguirsi secondo specifiche modalità indicate nel parere per il lotto 4 del comparto Sud e l'estremità sud-ovest del comparto Nord dove le indagini preventive hanno evidenziato la presenza di paleosuoli;

- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti al Comune di Gattatico prot. n.1961 del 18/02/2021; parere idraulico favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni inerenti le fasi di coltivazione delle aree di cava;
- Agenzia Interregionale per il fiume Po, in atti al Comune di Gattatico prot. n. 2512 del 03/03/2021: nel parere si esprime la non accoglibilità per i soli aspetti idraulici della proposta di utilizzare come viabilità alternativa a quella ordinaria il percorso verso nord utilizzando la camionabile con conseguente ripristino dell'ex pista TAV realizzata a suo tempo ad uso delle aree di cava; si esprime invece parere positivo per i soli aspetti idraulici alla concessione dell'ex pista TAV come viabilità di cava esclusivamente tra i comparti Sud e Nord del Polo "Castellana" e l'ex Frantoio Bertozzi ed alla concessione per la realizzazione di una rampa a scavalco dell'argine maestro destro del torrente Enza; nel documento sono riportate le prescrizioni a cui è subordinato il rilascio della concessione;
- Snam Rete Gas, prot. n. RIV/147-2020 del 19/08/2020: nota con cui si comunica che le opere e gli interventi in progetto non interferiscono con impianti di proprietà Snam Rete Gas;

e visto il rapporto istruttorio di Arpa Emilia Romagna Strutturale Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2021/0086775 del 01/06/2021, acquisito con prot. 13885, che non rileva elementi che possano far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente a determinate condizioni, la Responsabile del Procedimento propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 Parere Motivato positivo relativamente alla valutazione ambientale della presente Variante al PAE/PCA del Comune di Gattatico a condizione che siano rispettate le condizioni e le prescrizioni contenute nei pareri di:

- Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2021/11490 del 25/01/2021;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2021/0014906 del 03/02/2021;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n.18614 del 01/09/2020;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti al Comune di Gattatico prot. n.1961 del 18/02/2021;
- Agenzia Interregionale per il fiume Po, in atti al Comune di Gattatico prot. n. 2512 del 03/03/2021;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure

analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

- di formulare l'osservazione riportata al punto 1) del precedente Considerato, ai sensi del comma 5 art.15 LR 47/78, alla Variante al PAE/PCA del Comune di Gattatico;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006, Parere Motivato positivo a presente variante dalla Valutazione Ambientale Strategica, a condizione che sia rispettato quanto riportato al punto 2) del precedente Considerato;
- di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;
- di dare atto che:
 - o ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L.R. 47/78, la mancata trasmissione alla Provincia ed alla Regione degli elaborati conseguenti alla deliberazione di approvazione della variante, costituisce condizione impeditiva all'attuazione delle previsioni della variante medesima;
 - o l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
 - o il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 14/06/2021

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2021/766

Oggetto: VARIANTE AL PAE E AL PCA DEL COMUNE DI GATTATICO NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO AI SENSI DELLA LR N. 4/2018 RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "PCS DEL POLO N. EN105 CASTELLANA NEL COMUNE DI GATTATICO" PRESENTATO DA EMILIANA CONGLOMERATI SPA. ESAME AI SENSI DELL'ART. 15 LR 47/78 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. 152/2006

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 09/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 89 DEL 14/06/2021

VARIANTE AL PAE E AL PCA DEL COMUNE DI GATTATICO NELL'AMBITO
DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO AI SENSI DELLA LR N.
4/2018 RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "PCS DEL POLO N.
EN105 CASTELLANA NEL COMUNE DI GATTATICO" PRESENTATO DA
EMILIANA CONGLOMERATI SPA. ESAME AI SENSI DELL'ART. 15 LR
47/78 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS.
152/2006

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 14/06/2021

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.